

## Nuova Atlantide? No, cambiamento climatico.

Potrebbero essere le immagini di una moderna Atlantide sprofondata per uno straordinario cataclisma. Un film del 2004 del regista Emmerich ci mostra più o meno gli stessi luoghi, ma coperti di neve e di ghiacci: gli eventi estremi (siccità, caldo, carestia in una parte del mondo, piogge torrenziali e alluvioni in altre, punte di freddo, tempeste, cicloni, o entrambi i fenomeni negli stessi luoghi in diversi momenti dell'anno) sono una delle conseguenze, già in atto, del riscaldamento globale.

Il cambiamento climatico è la minaccia più terribile che incombe sul pianeta, provocato dalle emissioni di gas che alterano il clima provocando il cosiddetto "effetto serra".

Se la temperatura media nel corso del secolo aumenterà oltre i due gradi (potrebbero essere sei) il cambiamento diventerà inarrestabile e incontrollabile.

Le immagini che avete visto, insomma, non sono poi così improbabili: sono un'iperbole, certo, non vedremo i pesci nuotare intorno ai grattacieli, ma le calotte polari si stanno sciogliendo, quasi tutti i ghiacciai delle Alpi sono ormai persi.

Insomma, il livello dei mari e degli oceani sale, molte piccole isole stanno per essere sommerse e intere popolazioni stanno ormai fuggendo in cerca di un'altra patria più alta sul livello del mare: sono parte delle centinaia di milioni di profughi ambientali.

Insomma, non prendiamo queste immagini solo come un gioco, una suggestiva elaborazione grafica, l'idea originale e geniale di un artista: sono un ammonimento che deve indurci ad accelerare le azioni concrete.

Mario Salomone

Presidente dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus

## La Collana del FARO

La pubblicazione [Pianeta Blu](#) è parte di un più ampio progetto che prevede la creazione di una collana edita dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus, con la collaborazione de il Pianeta azzurro. Le prime tre pubblicazioni sono dedicate ai temi: sport e natura, cetacei e acqua come risorsa da preservare.

L'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro è un'istituzione senza fini di lucro presente in numerose regioni italiane. Nato nel 1982, l'Istituto sviluppa un'attività di divulgazione, promozione culturale, ricerca, progettazione, formazione, consulenza, soprattutto nel ramo della tutela ambientale (anche attraverso lo strumento dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile) e del patrimonio culturale e delle "educazioni" trasversali in genere. L'associazione opera attraverso strumenti di comunicazione educativa e ambientale e attraverso progetti, realizzati in collaborazione con amministrazioni locali, aziende, autorità e istituti scolastici, organismi governativi e non, italiani, europei ed extraeuropei.

Il [Pianeta azzurro](#) è un progetto di comunicazione ed educazione ambientale. Si occupa di divulgare i temi dell'idrobiologia, comunica e mette in rete le iniziative che focalizzano l'attenzione sulla risorsa acqua, sul dibattito e sulla proposta di progetti per una sostenibilità in campo idrico. Fare educazione ambientale marina e alla risorsa acqua significa anche favorire l'accesso alle informazioni sullo stato dell'ambiente, sensibilizzare amministratori e cittadini, formare tecnici e sviluppare nuove figure professionali, educare giovani e adulti. Per fare ciò Il Pianeta azzurro ha curato concorsi, mostre, video e proposte didattiche dedicati al mondo dell'acqua nelle sue varie forme. Il principale "strumento" con il quale Il Pianeta azzurro "fa comunicazione" è l'inserto che pubblica quattro volte all'anno insieme alla rivista [.eco](#), [l'educazione sostenibile](#).

Il progetto [Waterwatch](#), che da qualche anno affianca Pianeta Azzurro, promuove il monitoraggio dell'acqua e la raccolta di dati scientifici e socio-economici relativi alla risorsa idrica.

